

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00268507
ESC - Ente schedatore	S52
ECP - Ente competente	S52
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno architettonico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	elementi architettonici del Tempio di Vespasiano e Tito
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 131-132
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8134
INVD - Data	2015
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8133v; FN8134
INVD - Data	1973
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA

**PRVR - Regione** Lazio

**PRVP - Provincia** RM

**PRVC - Comune** Roma

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRCD - Denominazione** Eredi Alberti

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XVI

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1579

**DTSV - Validità** ca

**DTSF - A** 1585

**DTSL - Validità** ca

**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia

**DTM - Motivazione cronologia** iscrizione

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia

**AUTN - Nome scelto** Alberti Alberto

**AUTA - Dati anagrafici** 1525-1526/ 1598

**AUTH - Sigla per citazione** 00006339

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquarellatura/ matita

##### **MIS - MISURE**

**MISU - Unità** mm

**MISA - Altezza** 943

**MISL - Larghezza** 670

**MISV - Varie** FN8133v: alt. 533 - largh. 340

**MISV - Varie** FN8134: alt. 530 - largh. 340

**MISV - Varie** prolunga sup.: alt. 434 - largh. 565

**FIL - Filigrana** Fabriano 1586

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8133v è la pagina sinistra; in alto a sinistra ha un riferimento moderno, a matita: S. FN8134 è la pagina destra. Ha una prolunga superiore, non inventariata, attaccata soltanto sul suo bordo superiore, a doppia larghezza: la sua parte sinistra - piegata per la chiusura del volume - si apre estendendosi fin sopra la pagina sinistra. Sopra a questa prolunga

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	ne va un'altra, ora staccata, non inventariata, che va unita al bordo superiore della pagina sinistra, a completamento del disegno. Ne va ripiegata in sotto la parte bianca superiore. La prolunga ha un riferimento moderno a sinistra, a matita: S; verso bianco, con timbro. Raffigurazioni: a sinistra, tre colonne del tempio, prospetto, pianta e sezione della trabeazione, con iscrizione e misure. Sopra: cornice della trabeazione. A destra: architrave e, in alto, dettagli della decorazione. Il disegno, che mostra nella pagina destra linee preparatorie incise, è acquerellato in grigio-bruno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (TEMPIO DI VESPASIANO E TITO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Architetture: Roma/ Tempio di Vespasiano e Tito. Elementi architettonici: colonna corinzia; trabeazione.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nella prima tavola sul Tempio di Vespasiano e Tito Alberti segue nel tempo lo stato delle colonne superstiti disegnate: interrate inizialmente fino al sommoscapo (al segno A), successivamente ne registra un ulteriore interramento, che segna con un nuovo riferimento sul disegno (B) e indica nell'iscrizione. L'architrave è a grandezza naturale. Tutte le parti sono misurate e la tavola è munita di scala. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell' Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prosperi, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Annotazioni a matita moderne, di restauro. Trascrizione delle iscrizioni in Forni, pp. 156-157.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Prosperi Luigi
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1913
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Roma

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Spazio Visivo
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P131_132

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Forni G. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001530
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 156-157
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Tavv. CCXCV, CCXCVII

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Burns T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 101-102

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Barelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 6-12

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Herrmann Fiore K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001928
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-16

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Ciofetta S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giffi E.

**AN - ANNOTAZIONI**

Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel

**OSS - Osservazioni**

2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.